



CITTÀ DI LECCE

1425
28.11

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 143 del 28 ottobre 1991

OGGETTO: Legge 28.1.77 n.10 e LL.RR. nn.6/79 - 66/79 e 6/85. Approvazione del 1° Programma di Attuazione del P.R.G. per il quinquennio 1991/1996.

L'anno millenovecento novantuno il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 16,30 in Lecce, nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, previo avviso scritto e notificato al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione, per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Presiede il Sindaco Comm. Francesco CORVAGLIA.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Franco STABILI.

Fatto l'appello nominale, sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) ARENA Gabriele	X		21) MANCARELLA Angelo	X	
2) BAMBI Ettore	X		22) MARASCO Giuseppe		a.g.
3) BELFIORE Carlo		X	23) MARTANO Oronzo	X	
4) BORGIA Luigi	X		24) MARZO Corradino	X	
5) BORGIA Tommaso		X	25) MAZZOTTA Mario		a.g.
6) CAGGIA Vincenzo	X		26) MELELEO Fausto	X	
7) CAPONE Antonio		X	27) MORELLO Sante	X	
8) CARPENTIERI Antonio	X		28) NEGRO Floriano	X	
9) CITO Vinicio	X		29) PELLEGRINO Paolo	X	
10) CORVAGLIA Francesco	X		30) PELUSO Michele	X	
11) COSTANTINI Francesco	X		31) PINTO Corrado	X	
12) DE FILIPPI Ennio Benito		X	32) POLI Adriana	X	
13) DE IACO Francesco	X		33) POZZI Raffaele		X
14) DELLI NOCI Antonio		X	34) RIMA Sandro	X	
15) FIORE Ottorino	X		35) RIZZO Raffaele	X	
16) FORESIO Antonio		X	36) SCALINCI Mario	X	
17) GIUDICE Giovanni		X	37) TAMBORRINO Antonio	X	
18) GORGONI Gaetano		X	38) TORRICELLI Antonio	X	
19) LECCISO Fulvio	X		39) TURRISI Giovanni	X	
20) LEONE Giacinto	X		40) VALENTI Fabio		X

Il Presidente, constatato che dei quaranta consiglieri assegnati al Comune ne risultano presenti 28 numero sufficiente perché il Consiglio possa deliberare ai sensi dell'art. 127 della Legge Comunale e Provinciale (L.N. 4 febbraio 1915, n. 148), dichiara aperta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Sindaco-Presidente comunica che l'Ordine del Giorno, al punto n. 6 reca: "Legge 28/1/77, n. 10 e LL.RR. nn. 6/79 e 6/85. Approvazione del 1° Programma di Attuazione del P.R.G. per il quinquennio 1971/1976".

Quindi l'Assessore all'Urbanistica Avv. V. Caggia - relatore designato - ad integrazione dello schema deliberativo proposto (comprensivo della sua relazione) illustra brevemente i contenuti dell'atto - in esame - e successivamente, ad esplicita richiesta del Consigliere Poli (entrano i cons. De Filippi e T. Borgia, presenti 30), dà lettura integrale della deliberazione depositata agli atti d'ufficio.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

riferisce

~~~~~

Le Leggi Regionali n° 6 e 66 del 1979 e la successiva Legge Regionale 8/3/85 n° 6 applicano nell'ambito del territorio pugliese le norme della Legge 10/77. In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale n° 66/79 il CC ha approvato (delib. CC n° 110/90) il documento programmatico preliminare. Di tale approvazione è stata effettuata la pubblicità prevista dalla legge mediante avviso su manifesti ed inserzione sui quotidiani di maggiore diffusione. Il D.P.P. è rimasto depositato presso la Segreteria Comunale dal 3 maggio al 3 giugno 1990. Con lo stesso avviso si comunicava che entro 30 gg. dovevano pervenire le istanze dei cittadini per l'inserimento delle aree nel P.P.A. opportunamente corredate da scheda tecnica predisposta dall'Ufficio P.R.G.

Sono pervenute complessivamente 179 domande di inclusione di aree nel P.P.A. di cui 130 nei termini. In nessuna delle richieste sono emerse osservazioni in ordine alle analisi contenute nel D.P.P.

Sono stati inoltre invitati gli Enti, le Associazioni e le rappresentanze sindacali alle consultazioni previste per la discussione del D.P.P., dalle quali sono emersi solo alcuni programmi di massima da parte della S.I.P., dell'E.N.E.L., dell'E.A.A.P. oltre che suggerimenti da parte dell'Associazione Industriali, della Cofesercenti e dell'A.S.I.

Da tali consultazioni sono emerse indicazioni per le scelte politico-programmatiche che caratterizzano la presente proposta.

L'Ufficio del Piano ha proceduto alla stesura della proposta di P.P.A. che si sottopone oggi al Consiglio Comunale, procedendo all'aggiornamento dello stato di fatto, alla verifica delle indicazioni programmatiche del D.P.P. alla luce della intervenuta normativa regionale. Di tutto ha relazionato costantemente l'Amm.ne; dopo l'approvazione degli indirizzi da parte della G.M., dal maggio

'91in poi si sono svolte varie riunioni della competente Commissione Consiliare alla quale sono stati illustrati gli indirizzi sul dimensionamento e sulle localizzazioni insediative, le analisi ed il dimensionamento dei servizi e per ultimo gli aspetti normativi ed economici. Nella seduta del 15 ottobre u.s. la Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole - a maggioranza - alla proposta dell'Amm/ne, che è stata anche illustrata sabato 12 ottobre ai Consigli di quartiere in riunione congiunta presso questa sede municipale.

Nel mentre si rimanda agli elaborati di seguito elencati è opportuno sintetizzare alcuni aspetti più significativi.

Come si evince dalla relazione tecnica del P.P.A. e dagli allegati i fabbisogni abitativi, per il prossimo quinquennio per il Comune, sono stati determinati in 15.828 vani pari al 55 % circa del fabbisogno complessivo stimato dal P.R.G. Una quota parte di tale fabbisogno (come già una quota parte del fabbisogno del P.R.G.) viene soddisfatta da interventi nei lotti inedificati ricadenti nel tessuto edificato. La restante parte (12.328 vani) viene insediata nelle zone libere C e E. Di essa:

- 5011 vani destinati ad interventi di Edilizia residenziale Pubblica;
- 7317 vani destinati ad interventi di Edilizia Residenziale Privata nelle zone C di espansione e nei lotti liberi in zona di completamento.

E' evidente che il rapporto percentuale della volumetria destinata agli interventi di edilizia residenziale pubblica (41 % e agli interventi di edilizia residenziale privati (59 %) è rispondente alle proporzioni stabilite dall'art. 2 della Legge 10/77 e dall'art. 5 lettera h comma 2 della Legge Reg. n°6/79. Ai 5011 vani negli interventi P.E.E.P. (vengono inseriti tutti i P.E.E.P. a suo tempo adottati dal C.C.) si aggiungono i 265 vani da riutilizzare con gli interventi P.E.E.P. nel settore "D" del Centro Storico.

Aspetto primario nel programma pluriennale assume la previsione riguardante le zone D a carattere artigianale (D3) e direzionale (D5) per le quali la domanda degli operatori economici è stata rilevante.

Tale scelta non può che produrre effetti positivi sia per gli operatori che per la collettività.

Per il Centro Storico, da un punto di vista della Strumentazione Urbanistica, si prevede di completare il PP per il settore A (Chiesa Greca) e di predisporre e fare approvare i PP.PP del settore C e del settore G. Quest'ultimo costituisce elemento di grande rilevanza ai fini della riqualificazione del Centro Storico e della sua saldatura col Centro Moderno: il settore G comprende infatti la Villa Comunale, l'edificio sede dell'Istituto Costa e della Scuola Elementare Battisti, il teatro Apollo, il Teatro Politeama ed il Castello di Carlo V. Sono stati anche previsti interventi strutturali nel Centro Storico, quelli finalizzati alla "Salvaguardia fisico-morfologica", alla "Salvaguardia sociale" e alla "Salvaguardia funzionale del patrimonio storico-artistico" con un sistema articolato ma al tempo stesso organico utilizzando risorse regionali ex L.67/88 e risorse comunitarie in quanto si intende predisporre un progetto nel tema fissato dalla CEE per il 1992: "Recupero integrato degli spazi pubblici del Centro Storico".

Sul piano infrastrutturale non sono previsti interventi che superino i confini e la valenza di interventi comunali: le grandi infrastrutture previste nel territorio comunale (Tang. Est e Tang. Ovest) non possono trovare mezzi e risorse nelle finanze Comunali e quindi non trovano collocazione nel presente programma. Sono infrastrutture necessarie che sono a carico dello Stato: la Ovest attraverso l'ANAS e la Est attraverso l'Intervento Straordinario. Non può sfuggire tuttavia l'importanza che tali infrastrutture assumono per la soluzione dei problemi del traffico e segnatamente di quello che oggi attraversa la città nella direzione nord-sud. In tal senso occorre che l'Amministrazione e tutte le forze politiche e sociali si impegnino perchè vengano rimossi gli ostacoli che impediscono all'A.N.A.S. di riprendere i lavori sollecitando l'Azienda medesima ad attivare tutte le procedure e le energie necessarie per il rapido completamento dell'importante infrastruttura. Ma anche la tangenziale est andrà completata e il II° lotto dovrà essere ristudiato per corrispondere agli inviti regionali al fine di un più idoneo inserimento nel territorio.

Altre infrastrutture di cui pure si avverte la necessità non trovano collocazione nel P.P.A.: i parcheggi urbani e questi per un duplice motivo. Il primo in quanto, come le tangenziali, il P.U.P. non può contare su risorse Comunali, il secondo perchè, trattandosi di intervento specialistico, peraltro non ancora definito da questo Consiglio, non si è voluto anticipare e precedere un dibattito ed un'analisi che necessiti la dovuta attenzione anche se necessita di risposte tempestive. I due problemi, al di là di diversi momenti di definizione, non possono non integrarsi sul piano delle scelte urbanistiche e degli interventi sul territorio.

Un accenno al problema dell'Università che, nel P.P.A. non trova esplicita collocazione, in quanto tale ma che induce necessità di interventi sul territorio per colmare carenze attribuibili alle originarie scelte di localizzazione fatte al di fuori del Comune e senza alcuna forma partecipativa col comune stesso. Occorre restituire al Comune la titolarità delle scelte urbanistiche anche con riferimento alle localizzazioni universitarie.

Tuttavia, pur in assenza di una organica partecipazione degli Organi Universitari alla formazione del P.P.A. malgrado la pubblicità effettuata, le previsioni programmatiche hanno inteso collaborare e coadiuvare l'Università negli interventi che sta realizzando nel polo scientifico: l'inserimento del comparto di attrezzature direzionali prospiciente le nuove realizzazioni Ecotekne consentiranno di localizzare uffici e strutture amministrative e direzionali connesse ai centri C.N.R. che l'Università ha programmato.

Gli interventi dell'Università nel Centro Storico (settore D) o nel tessuto edificato non necessitano di altra puntuale individuazione; essi contribuiscono al riutilizzo dei contenitori e perciò la presenza universitaria nella città e nel Centro Storico assume valore certamente positivo perchè determina maggiore e più qualificata presenza e contribuisce alla riqualificazione del Centro Urbano.

Altro momento importante nel P.P.A. è quello dedicato al comparto 21 per il quale si prevede di formare il P.P. che deve essere studiato in variante al P.R.G. proprio perchè la Regione nell'approvare il Progetto del Centro Mediterraneo di Cultura, su conforme iniziativa di questo Consiglio Comunale, ha prescritto una variante allo zoning e alla rete viaria del territorio contermina. E' questa l'occasione per rivisitare scelte fatte nel 1983 dal P.R.G. e verificarle alla luce della attuale situazione anche con riferimento ad un assetto più complessivo dell'area leccese al di là dei limiti amministrativi del territorio Comunale.

Anche l'inserimento del comparto 14 è finalizzato allo studio del P.P. dal quale possa partire l'Amm/ne Comunale per aprire un confronto con le Aziende Ferroviarie al fine di pervenire al ribaltamento della stazione ferroviaria con indubbi vantaggi al problema dei trasporti e del traffico del Centro.

Nell'ambito degli interventi sulle infrastrutture si è pensato di programmare alcuni assi viari che possono apparire marginali ma che rispondono tutti all'obiettivo di riammagliare la rete viaria creando alternative interne agli attuali percorsi che oggi obbligano a percorrere in tutto e per tutto i viali di circonvallazione. La riqualificazione delle periferie, sino a poche anni addietro isolate, si realizza anche creando nuclei di attrezzature che consentano aggregazioni giovanili per il tempo libero e lo sport. Un impianto sportivo per ogni quartiere è stato l'obiettivo dell'Amm/ne nel programmare gli spazi pubblici periferici.

Tali interventi si integrano con quelli di edilizia scolastica che si inseriscono essenzialmente anch'essi nei quartieri periferici.

Un'altra scelta dell'Amministrazione è quella riguardante la realizzazione di alcuni parchi: parchi urbani nella città e parchi costieri sul litorale. Nel Centro Urbano è prevista la realizzazione dei parchi urbani di Belloluogo, Borgo S. Nicola e via Vecchia Carmiano; sono tre iniziative che assolvono funzioni diverse tutte tendenti alla riqualificazione dell'aspetto morfologico e sociale delle periferie cittadine. I due parchi costieri sono localizzati rispettivamente a S. Cataldo e Frigole e sono finalizzati, in armonia con gli indirizzi del P.R.G., alla salvaguardia dei caratteri morfologici della costa, alla tutela e al recupero del patrimonio boschivo della fascia costiera.

Sulla fascia costiera sono stati perimetrati i comparti di zone B22 dove con le lottizzazioni convenzionate si avvierà il completamento dei nuclei sinora solo abusivi e la loro urbanizzazione.

Oltre a questo sono stati anche inseriti alcuni comparti di zone di espansione turistica integrati da attrezzature sportive, in parte realizzate dal Comune, ma per gran parte a carico dei lottizzanti.

In San Cataldo il Comparto S/A dovrà essere studiato ed analizzato per verificare attraverso un Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. (giusta prescrizione Regionale) la fattibilità dell'approdo turistico e delle attrezzature nautiche e turistiche in relazione alla tutela ed ai valori ambientali della zona.

Prima di passare ad un rapido excursus dell'aspetto finanziario un accenno ad un adempimento che si compie in questa sede: la perimetrazione dei nuclei abusivi esterni all'abitato propedeutica alla formazione di piani di recupero urbanistici ai sensi dell'art.29 della Legge 47/85.

E' un adempimento programmato da tempo ma, su conforme parere dei capogruppi consiliari rimandato a dopo l'approvazione del P.R.G., proprio perchè tale problematica non poteva considerarsi avulsa dall'assetto complessivo del territorio.

Sull'aspetto finanziario e normativo pochi sintetici ma essenziali accenni.

Si è a lungo dibattuto ipotizzando un P.P.A. a costo zero: era in definitiva l'unica possibilità di fare il P.P.A. attesa la situazione finanziaria del comune e della regione.

Se ritardi ci sono stati nella fase conclusiva dell'iter formativo essi sono dovuti quasi esclusivamente alle difficoltà di prevedere ulteriori indebitamenti del Comune per realizzare le opere. E' stato necessario da un lato contenere la spesa: le aspettative, le istanze, i fabbisogni hanno dovuto fare i conti non con la compatibilità urbanistica degli interventi, nè con la capacità di individuare soluzioni ai problemi proposti, ma piuttosto con la impossibilità per il Comune di contrarre altri mutui oltre un ristretto plafond che deve servire a tutte le esigenze e i programmi del Comune nei vari settori.

Pertanto anche la opportunità di localizzare alcuni impianti su aree che saranno cedute gratuitamente al Comune dai lottizzanti discende dalla necessità di ridurre i costi eliminando la spesa per l'acquisizione dell'area.

Oltre a ridurre la spesa è stato necessario, però, incrementare le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione: si è previsto di procedere ad un adeguamento del costo base fissato nel 1979 secondo aumenti ISTAT. L'adeguamento peraltro non è totale perchè a fronte di un aumento ISTAT del 330 % è previsto un adeguamento contenuto nel 250%.

Inoltre ai lottizzanti sarà fatto carico, oltre l'esecuzione diretta di tutte le opere di urbanizzazione primaria all'interno del comparto, del pagamento di un contributo per adeguare e potenziare le reti esistenti all'esterno del comparto al fine di consentire ad esse di sopportare il nuovo carico insediativo.

A fronte di tale incremento degli oneri occorre offrire però la certezza che le opere programmate si realizzeranno e perciò sono stati previsti dei meccanismi per vincolare tali somme alla loro destinazione ed a rendere al più presto fruibile l'opera programmata.

Dalle relazioni finanziarie si desumono queste sintetiche cifre relative alle spese che fanno carico al bilancio comunale ed alle entrate previste nel periodo del P.P.A.

## SPESE

|                                         |                   |
|-----------------------------------------|-------------------|
| Opere di Urb. Primaria                  | L. 23.900.000.000 |
| Manutenzione O.U.P.                     | L. 3.800.000.000  |
| Opere di Urb. Secondaria                | L. 54.007.000.000 |
| Manutenzione O.U.S.                     | L. 6.000.000.000  |
| Dotazione Strumentazione Urb. Esecutiva | L. 2.130.000.000  |

## ENTRATE

|                                      |                   |
|--------------------------------------|-------------------|
| Oneri di Urb. Primaria               | L. 5.800.000.000  |
| Contributo per Urb. Primaria indotta | L. 21.900.000.000 |
| Oneri di Urb. Secondaria             | L. 61.484.000.000 |
| Costo di Costruzione                 | L. 7.700.000.000  |

Il dettaglio delle opere da eseguire, come pure quelle da realizzare con fondi extracomunali sono puntualmente riportati nella relazione finanziaria.

Completando gli elaborati del P.P.A. oltre le N.T.A. gli schemi di convenzione tipo che saranno utilizzati per il convenzionamento dei comparti lottizzativi dentro e fuori il centro urbano e per la realizzazione da parte di privati di attrezzature civili ed impianti sportivi.

Prima di concludere la relazione è opportuno riferire sull'incontro che, nella mattinata del 22 u.s., si è svolto presso la sede municipale tra i responsabili di questa Amministrazione ed il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce. L'Ordine aveva trasmesso un documento sul P.P.A. e l'Amministrazione ha voluto confrontarsi sul documento stesso: è emersa la preoccupazione che problemi quali l'attraversamento nord-sud, quelli indotti dal polo universitario e quelli relativi al riuso delle strutture sanitarie esistenti, non trovando esplicita risoluzione nel P.P.A. potessero essere trascurati. Il confronto è stato costruttivo e positivo e poichè i problemi, riguardando più essenzialmente una riconsiderazione della città aperta verso l'interland, attengono alla sfera della pianificazione più che a quella della programmazione, l'Amministrazione intende aprire un confronto con tutte le forze sociali, culturali ed economiche ritenendo la problematica di vitale importanza per le scelte pianificatorie che nel futuro occorrerà definire. In tal senso si riserva di sottoporre a questo Consiglio in una delle prossime sedute la problematica relativa all'acquisizione, alla disponibilità e alla destinazione delle aree e degli immobili relativi alle attrezzature ospedaliere cittadine dismesse.

Tanto premesso e rimandando agli elaborati, più avanti elencati, per un puntuale esame dei singoli argomenti, si chiede che questo Consiglio approvi il P.P.A. proposto dall'Amm/ne.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;

Vista la Legge 28/1/77 n° 10 e le LL.RR. n° 6/79 - 66/79 e 6/85;

Vista la Legge 28/2/85 n° 47 e L.R. n° 26/86;

Visto il 1° Programma di attuazione del P.R.G. redatto dall'Ufficio P.R.G. e composto dai seguenti elaborati:

|          |                                                                                                        |              |  |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--|
|          | Relazione:                                                                                             |              |  |
| Tav. 1/A | Tecnica - finanziaria - N.T.A. - schemi di convenzione                                                 |              |  |
| " 1/B    | Schede di analisi                                                                                      |              |  |
| Tav. 2   | Comparti di intervento previsti dal P.R.G. riportati su rilievo aereofotogrammetrico del Centro Urbano | scala 1:5000 |  |
| Tav. 3   | Perimetro degli strumenti attuativi nel Centro Storico riportate su rilievo aereofotogrammetrico       | 1:1000       |  |
| Tav. 4   | Attrezzature e servizi esistenti riportati su rilievo aereofotogrammetrico del Centro Urbano           | 1:5000       |  |
| Tav. 5   | Attrezzature scolastiche esistenti riportate su rilievo aereofotogrammetrico del Centro Urbano         | 1:5000       |  |
|          | Stato di attuazione delle reti riportate su rilievo aereofotogrammetrico del Centro Urbano             |              |  |
| Tav. 6/A | Rete idrica                                                                                            | 1:5000       |  |
| " 6/B    | Rete di pubblica illuminazione                                                                         | 1:5000       |  |
| " 6/C    | Rete pluviale                                                                                          | 1:5000       |  |
| " 6/D    | Rete fognante nera                                                                                     | 1:5000       |  |
| " 6/E    | Rete gas                                                                                               | 1:5000       |  |

Stato di attuazione delle keti riportate su  
rilievo aereofotogrammetrico

|      |     |                                               |        |
|------|-----|-----------------------------------------------|--------|
| Tav. | 7/A | Pubblica illuminazione località Casa l'Abate  | 1:5000 |
| "    | 7/B | Pubblica illuminazione località Torre Rinalda | 1:5000 |
| "    | 7/C | Pubblica illuminazione località Torre Chianca | 1:5000 |
| "    | 7/D | Pubblica illuminazione località Torre Chianca | 1:5000 |
| "    | 7/E | Pubblica illuminazione località Frigole       | 1:5000 |
| "    | 7/F | Pubblica illuminazione località S. Cataldo    | 1:5000 |
| "    | 7/G | Rete idrica località Casa l'Abate             | 1:5000 |
| "    | 7/H | Rete idrica località Casa l'Abate             | 1:5000 |
| "    | 7/I | Rete idrica località Frigole                  | 1:5000 |
| "    | 7/L | Rete idrica località S. Cataldo               | 1:5000 |

Comparti di intervento previsti dal P.R.G.  
riportati su:

|      |     |                                                        |        |
|------|-----|--------------------------------------------------------|--------|
| Tav. | B/A | rilievo aereofotogrammetrico località<br>Torre Chianca | 1:5000 |
| "    | B/B | rilievo aereofotogrammetrico località<br>Torre Chianca | 1:5000 |
| "    | B/C | rilievo aereofotogrammetrico località<br>Torre Rinalda | 1:5000 |
| "    | B/D | Rilievo aereofotogrammetrico località<br>Borgo Piave   | 1:5000 |
| "    | B/E | Rilievo aereofotogrammetrico località<br>Torre Chianca | 1:5000 |
| "    | B/F | Rilievo aereofotogrammetrico località<br>Frigole       | 1:5000 |
| "    | B/G | Rilievo aereofotogrammetrico località<br>San Cataldo   | 1:5000 |
| "    | B/H | Rilievo aereofotogrammetrico località<br>San Cataldo   | 1:5000 |

| Tessuto edificato ed aree libere riportate su:                                            |                                                                                                               |        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Tav. 9/A                                                                                  | Rilievo aereofotogrammetrico Centro Urbano                                                                    | 1:5000 |
| " 9/B                                                                                     | Rilievo aereofotogrammetrico Zona Industriale                                                                 | 1:5000 |
| " 9/C                                                                                     | Rilievo aereofotogrammetrico località Villa Convento                                                          | 1:5000 |
| Comparti di intervento inseriti nel P.P.A. riportati su:                                  |                                                                                                               |        |
| Tav. 10/a                                                                                 | Rilievo aereofotogrammetrico Centro Urbano                                                                    | 1:5000 |
| " 10/B                                                                                    | Rilievo aereofotogrammetrico nucleo extraurbano, via Adriatica                                                | 1:5000 |
| " 10/C                                                                                    | Rilievo aereofotogrammetrico nucleo extraurbano, via Giammatteo                                               | 1:5000 |
| Tav. 11                                                                                   | Comparti di edilizia residenziale inseriti nel P.P.A. riportati su rilievo aereofotogrammetrico Centro Urbano | 1:5000 |
| Tav. 12                                                                                   | Comparti di recupero nel Centro Storico inseriti nel P.P.A. riportati su rilievo aereofotogrammetrico         | 1:1000 |
| Individuazione delle zone C, D, F e viabilità di P.R.G. inserite nel P.P.A. riportate su: |                                                                                                               |        |
| Tav. 13/A                                                                                 | Zonizzazione P.R.G. Centro Urbano                                                                             | 1:5000 |
| Tav. 13/B                                                                                 | Zonizzazione P.R.G. nuclei extraurbani via Adriatica                                                          | 1:5000 |
| " 13/C                                                                                    | Zonizzazione P.R.G. nuclei extraurbani Villa Convento                                                         | 1:5000 |
| " 13/D                                                                                    | Zonizzazione P.R.G. nuclei extraurbani via Giammatteo                                                         | 1:5000 |
| Tav. 14                                                                                   | Viabilità inserita nel P.P.A. riportata su rilievo aereofotogrammetrico Centro Urbano                         | 1:5000 |

| Viabilità inserita nel P.P.A. riportata su:                  |                                                     |        |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------|
| Tav. 15/A                                                    | Planimetrie catastali Centro Urbano tronco A e B    | 1:2000 |
| " 15/B                                                       | Planimetrie catastali Centro Urbano tronco C        | 1:2000 |
| " 15/C                                                       | Planimetrie catastali Centro Urbano tronco D        | 1:2000 |
| " 15/D                                                       | Planimetrie catastali Centro Urbano tronco E, F, G. | 1:2000 |
| " 15/E                                                       | Planimetrie catastali Centro Urbano tronco H        | 1:2000 |
| " 15/F                                                       | Planimetrie catastali Centro Urbano tronco I        | 1:2000 |
| Tessuti edificati ed aree libere riportati su:               |                                                     |        |
| Tav. 16/A                                                    | Rilievo aereofotogrammetrico località Casalabate    | 1:5000 |
| Tav. 16/B                                                    | Rilievo aereofotogrammetrico località Casalabate    | 1:5000 |
| Tav. 16/C                                                    | Rilievo aereofotogrammetrico località S. Cataldo    | 1:5000 |
| Comparti zone residenziali inserite nel P.P.A. riportati su: |                                                     |        |
| Tav. 17/A                                                    | Rilievo aereofotogrammetrico località Torre Chianca | 1:5000 |
| " 17/B                                                       | Rilievo aereofotogrammetrico località Torre Chianca | 1:5000 |
| " 17/C                                                       | Rilievo aereofotogrammetrico località Torre Chianca | 1:5000 |
| " 17/D                                                       | Rilievo aereofotogrammetrico località Torre Chianca | 1:5000 |
| " 17/E                                                       | Rilievo aereofotogrammetrico località Borgo Piave   | 1:5000 |
| " 17/F                                                       | Rilievo aereofotogrammetrico località Frigole       | 1:5000 |
| " 17/G                                                       | Rilievo aereofotogrammetrico località San Cataldo   | 1:5000 |
| " 17/H                                                       | Rilievo aereofotogrammetrico località San Cataldo   | 1:5000 |

Perimetrazione dei comparti da assoggettare a P. di L., aree a servizi inserite nel P.P.A. riportate su:

|           |                                            |        |
|-----------|--------------------------------------------|--------|
| Tav. 18/A | Zonizzazione P.R.G. località Torre Rinalda | 1:5000 |
| " 18/B    | Zonizzazione P.R.G. località Torre Chianca | 1:5000 |
| " 18/C    | Zonizzazione P.R.G. località Torre Rinalda | 1:5000 |
| " 18/D    | Zonizzazione P.R.G. località Torre Chianca | 1:5000 |
| " 18/E    | Zonizzazione P.R.G. località Borgo Piave   | 1:5000 |
| " 18/F    | Zonizzazione P.R.G. località Frigole       | 1:5000 |
| " 18/G    | Zonizzazione P.R.G. località San Cataldo   | 1:5000 |
| Tav. 18/H | Zonizzazione P.R.G. località San Cataldo   | 1:5000 |
| " 18/I    | Zonizzazione P.R.G. località Casalabate    | 1:5000 |
| " 18/L    | Zonizzazione P.R.G. località Casalabate    | 1:5000 |

Individuazione della viabilità inserita nel P.P.A. riportata su:

|           |                                                         |        |
|-----------|---------------------------------------------------------|--------|
| Tav. 19/A | Planimetrie catastali località Torre Chianca tronco A   | 1:2000 |
| " 19/B    | Planimetrie catastali località Torre Chianca tronco B   | 1:2000 |
| " 19/C    | Planimetrie catastali località Frigole tronco C         | 1:2000 |
| " 19/D    | Planimetrie catastali località Frigole tronco E         | 1:2000 |
| " 19/E    | Planimetrie catastali località San Cataldo tronco F, G. | 1:2000 |

Tav. 20 | Schede tecniche

Individuazione dei nuclei abusivi da assoggettare a P. di R. ai sensi della Legge 47/85 riportati su:

|           |                              |        |
|-----------|------------------------------|--------|
| Tav. 21/A | Rilievo aereofotogrammetrico | 1:5000 |
| " 21/B    | Rilievo aereofotogrammetrico | 1:5000 |

|        |      |                                              |          |
|--------|------|----------------------------------------------|----------|
| "      | Z1/C | Rilievo aereofotogrammetrico                 | 1:5000   |
| "      | Z1/D | Rilievo aereofotogrammetrico                 | 1:5000   |
| "      | Z1/E | Rilievo aereofotogrammetrico                 | 1:5000   |
| "      | Z1/F | Rilievo aereofotogrammetrico                 | 1:5000   |
| "      | Z1/G | Rilievo aereofotogrammetrico                 | 1:5000   |
| "      | Z1/H | Rilievo aereofotogrammetrico                 | 1:5000   |
| "      | Z1/I | Rilievo aereofotogrammetrico                 | 1:5000   |
| All. A |      | Stato di attuazione dell'insediamento A.S.I. | 1:10.000 |

- Ritenuto il P.P.A meritevole di approvazione;
- Considerata la necessità di individuare, per gli effetti della L. 47/85 e L.R. n° 26/86 i comparti da sottoporre a piano di recupero urbanistico così come riportati nelle allegate tavole nn° Z1/A-Z1/B-Z1/C-Z1/D-Z1/E-Z1/F-Z1/G-Z1/H-Z1/I;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'U.T.C. in ordine alla regolarità tecnica ai sensi della Legge 142/90;
- Visto il parere favorevole espresso dal Direttore di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi della Legge 142/90;
- Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità dell'atto ai sensi della Legge 142/90;

A voti .....

#### D E L I B E R A

- 1) Approvare il primo programma di attuazione del P.R.G. redatto dall'Ufficio P.R.G. in tutti i suoi elaborati esplicitamente elencati nella parte narrativa del presente atto.
- 2) Fare riserva di approvare con successivo atto le nuove tabelle parametriche relative agli oneri di urbanizzazione secondo gli indirizzi contenuti nella relazione finanziaria.

- 3) Approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L. 47/85 e della conseguente L.R. n. 26/86 già elaborati individuati con i nn° 21/A-21/B-21/C-21/D-21/E-21/F-21/G-21/H-21/I recanti la individuazione dei nuclei abusivi da assoggettare a Piani Urbanistici di Recupero.
- 4) Dare atto che nelle relazioni di verifica annuale del P.P.A. che la G.M. sottoporrà a questo Consiglio dovrà essere contenuto preciso riscontro del rispetto delle Norme di attuazione previste per il P.P.A.
- 5) Impegnare la Giunta Municipale ad acquisire elementi ed informazioni in ordine allo stato dei lavori della tangenziale ovest provvedendo a sollecitare gli organi locali e centrali dell'A.N.A.S. per una sollecita ultimazione delle opere.
- 6) Impegnare la Giunta Municipale a promuovere tutte le iniziative utili e necessarie all'acquisizione, alla disponibilità e destinazione degli immobili sede di attrezzature sanitarie dismesse.

&&&&&&&

ENTRA IL CONS. DELLI NOCI. PRESENTI 31.

APERTA LA DISCUSSIONE SI REGISTRANO I SEGUENTI INTERVENTI: SINDACO (esce il cons. Tamborrino, presenti 30) - CONS. POLI (entra il cons. Giudice, presenti 31) - SINDACO - CONS. LEONE (entra il cons. Capone, presenti 32) - SINDACO - CONS. LEONE - SINDACO - CONS. PINTO - CONS. MARZO - SINDACO - CONS. TURRISI (entra il cons. Foresio, presenti 33) - SINDACO - CONS. RIZZO - CONS. POLI - SINDACO - CONS. POLI E SINDACO il quale dà lettura dei seguenti emendamenti da apportare alla parte dispositiva dell'atto in esame inserendoli come nuovi punti: "1) Impegnare la G.M. affinché nella formazione del P.P. del comparto 21 non vengano introdotte destinazioni diverse da quelle già previste dal P.R.G.; 2) Dare priorità alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria al di fuori dei nuovi comparti di lottizzazione".

SI ALLONTANA L'ON. POLI. PRESENTI 32 CONSIGLIERI.

Quindi lo stesso Sindaco pone in votazione, per alzata di mano, il primo emendamento innanzi riportato che viene approvato a maggioranza con 29 voti favorevoli e 3 astenuti (Costantini - Leone - Turrisi).

Successivamente il Sindaco-Presidente pone in votazione, per alzata di mano il secondo emendamento innanzi riportato che viene approvato a maggioranza con 29 voti favorevoli e 3 voti contrari (Città Nuova).

Segue la replica dell'ASS. CAGGIA (esce il Sindaco, Presiede l'Ass. Delegato Avv. Martano e rientra il cons. Poli, presenti 32) e poi intervengono per dichiarazione di voto: CONS. LEONE (rientra il Sindaco che riprende la presidenza, presenti 33) - CONS. PELLEGRINO - CONS. POLI - CONS. NEGRO.

Dopodichè il Sindaco informa che c'è il seguente terzo emendamento che viene proposto d'ufficio, perchè è consequenziale agli emendamenti già presentati e approvati, da inserire come ultimo punto della parte dispositiva: "Approvare in conseguenza, il programma di investimenti per annualità allegato alla presente come parte integrante e sostanziale".

Lo stesso Sindaco pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento di cui innanzi che viene approvato a maggioranza con 29 voti favorevoli e 4 voti contrari (Città Nuova - MSI).

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione proposta comprensiva di tutti gli allegati tecnici richiamati e degli emendamenti come sopra riportati e approvati, che viene approvata a maggioranza con 29 voti favorevoli e 4 voti contrari (Città Nuova - MSI).

SI DA' ATTO CHE TUTTI GLI INTERVENTI DI CUI INNANZI - INTEGRALMENTE RIPORTATI DALLA TRADUZIONE DATTILOSCRITTA DEL NASTRO MAGNETICO - FORMANO OGGETTO DI APPOSITO "RESOCONTO STENOGRAFICO" CHE IN COPIA SI ALLEGA ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE.

IN CONSEGUENZA,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto lo schema deliberativo proposto, comprensivo della relazione dell'Assessore all'Urbanistica Avv. V. Caggia;
- Sentiti gli interventi del Sindaco, dell'Ass. Caggia e di alcuni consiglieri qui allegati con apposito "resoconto stenografico";
- Visti gli emendamenti - come sopra - riportati e approvati;
- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile nonché di legittimità espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.90 n.142;
- A maggioranza di voti, favorevoli 29 e contrari 4, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) Approvare il primo programma di attuazione del P.R.G. redatto dall'Ufficio P.R.G. in tutti i suoi elaborati esplicitamente elencati nella parte narrativa del presente atto;
- 2) Fare riserva di approvare con successivo atto le nuove tabelle parametriche relative agli oneri di urbanizzazione secondo gli indirizzi contenuti nella relazione finanziaria;
- 3) Approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L. 47/85 e della conseguente L.R. n. 26/86 gli elaborati individuati con i nn° 21/A-21/B-21/C-21/D-21/E-21/F-21/G-21/H-21/I recanti la individuazione dei nuclei abusivi da assoggettare a Piani Urbanistici di Recupero;
- 4) Dare atto che nelle relazioni di verifica annuale del P.P.A. che la G.M. sottoporrà a questo Consiglio dovrà essere contenuto preciso riscontro del rispetto delle Norme di attuazione previste per il P.P.A.;
- 5) Impegnare la Giunta Municipale ad acquisire elementi ed informazioni in ordine allo stato dei lavori della tangenziale ovest provvedendo a sollecitare gli organi locali e centrali dell'A.N.A.S. per una sollecita ultimazione delle opere;
- 6) Impegnare la Giunta Municipale a promuovere tutte le iniziative utili e necessarie all'acquisizione, alla disponibilità e destinazione degli immobili sede di attrezzature sanitarie dismesse;

- 7) Impegnare la G.M. affinché nella formazione del P.P. del comparto 21 non vengano introdotte destinazioni diverse da quelle già previste dal P.R.G.;
- 8) Dare priorità alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria al di fuori dei nuovi comparti di lottizzazione;
- 9) Approvare, in conseguenza, il programma di investimenti per annualità allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.-

#####

Del che si è redatto il presente che viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO - PRESIDENTE**

F.to F. CORVAGLIA

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to A. CARPENTIERI E G. GIUDICE

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to F. STABILI

Visto: per l'assunzione dell'impegno di spesa attestando la relativa copertura finanziaria.

Lecce 14 NOV. 1991

**IL DIRETTORE DI RAGIONERIA**

f.to G. Sansonetti

Affissa copia della presente all'albo Comunale per la pubblicazione il giorno 14 NOV. 1991 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il 14 NOV. 1991

e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni dal 14 NOV. 1991 al 28 NOV. 1991

Lecce 14 NOV. 1991

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Publicata all'Albo del Comune dal 14 NOV. 1991 al 28 NOV. 1991

senza osservazioni od opposizioni.

Lecce, 29 NOV. 1991

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**P.C.C. all'originale**

Lecce, 14 NOV. 1991

**IL SEGRETARIO GENERALE**

V. IL SINDACO

Allegati:

TRASMESSA ALLA SEZ. NE PROV. LE DECEN-  
TRATA DI CONTROLLO DI LECCE CON PROT.  
N. 41075 IN DATA 14 NOV. 1991

**REGIONE PUGLIA**  
**SEZ. PROV. DECENTRATA DI CONTROLLO**  
**SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI**  
**LECCE**

N. Prot. 682

Sez. 8

La Sezione nella seduta del 11 FEB. 1992

con provvedimento N. 1800/2

**HA PRESO ATTO**

Con delibera C.C. n. 2 del 07.01.92  
(vedi testo approvativo a parte)

Lecce, 11 FEB. 1992

**P. IL PRESIDENTE**

F.to P. Gennaro

La decisione del Comitato di Controllo sul presente atto è stata pubblicata ai sensi della Legge Regionale N. 12 del 6-3-1979, per sette giorni

dal 18 FEB. 1992 al 24 FEB. 1992

Lecce, 25 FEB. 1992

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to F. Stabili